

PIANO DELLE ATTIVITA' A C NAPOLI - ANNO 2020

(Circolare ACI Prot. DSPC n. 0854/19 del 9 maggio 2019)

Il presente documento viene redatto in conformità al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità di AC Napoli, sulla base degli indirizzi politici e strategici stabiliti da ACI dal Consiglio Direttivo dell'AC Napoli in coerenza col Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato dall'Ente il 31 dicembre 2013, rinnovato per il triennio 2017 -2019 con delibera AC Napoli del 27 ottobre 2016 (Circolare ACI/DAF n 11111/16 del 14 ottobre 2016).

- Viene garantito, altresì, il coordinamento e l'integrazione con gli ambiti relativi alla *performance*, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione.

- Nella redazione del Piano si è fatto riferimento alla seguente documentazione:

- 1)- Decr. Leg.vo n. 150/2009;
- 2)- Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* della Federazione ACI (SMVP);
- 3)- Direttive Generali in materia di indirizzi strategici per il triennio 2020-2022, approvate dall'Assemblea dell'ACI il 29 aprile 2019, integrate dalle linee di indirizzo politico deliberate da AC Napoli;
- 4)- Obiettivi specifici di Federazione, così come riportati nel Piano della *Performance* 2018-2021, approvato dal Consiglio Generale ACI il 31 gennaio 2018;
- 5)- Iniziative proposte dalle Strutture Centrali della Federazione.

Il processo di programmazione 2020 riteniamo che debba muoversi essenzialmente nel contesto degli indirizzi strategici della Federazione che, come ha precisato l'Assemblea ACI del 29 aprile 2019, indicano le priorità politiche e/o gli ambiti della missione che si intendono in particolare sviluppare con riferimento alle diverse aree di intervento.

Si intende così realizzare un consolidamento della compagine associativa anche con il supporto di ACInformatica che ha annunciato il sostegno all'attività promozionale tramite la presenza di un *account* locale, grazie al quale è auspicabile che si ottenga:

- un maggiore sviluppo di iniziative commerciali destinate ai Soci;
- un miglioramento della politica diretta all'acquisizione di nuovi Soci;
- l'apertura di nuove Delegazioni sull'intero territorio Provinciale, in grado di offrire, a Napoli e Provincia, tutte le attività e tutti i servizi dell'Ente;
- Implementazione delle Rete ACI Point presso le Officine Delegate ACI Global e presso gli Agenti SARA e loro incremento produttivo;
- Dovrà proseguire l'azione di recupero Soci attraverso l'attività di mailing e phoning (almeno 600 soci);

. Si conta di sottoscrivere almeno 15 nuove Convenzioni con altrettanti esercizi commerciali, con conseguente sviluppo associativo nei settori di riferimento;

- Il Servizio "Bollo Sicuro" comporterà una fidelizzazione di ulteriori 150 nuovi Soci.

AC Napoli, nel corrente esercizio, si è visto riconosciuto da ACI il 3^a posto a livello nazionale - fra le Delegazioni ACI di Sede - per produzione associativa; dopo tanti anni, finalmente, un risultato adeguato e all'altezza della 3^a città d'Italia, posizione assolutamente da mantenere anche in futuro.

Il livello di penetrazione della tessera ACI a Napoli, raggiunto nel 2019, ci sembra importante, specie se rapportato ad un particolare record detenuto dall'automobilista napoletano in Italia: quello di trascorrere al volante 20 giorni l'anno (considerando le intere 24 ore). La media nazionale è di 17 gg. (Fonte: Unipol SAI 2018).

- La positività di questi risultati va considerata in un contesto non sempre favorevole per la Campania, e per Napoli in particolare.

I parametri socio-economici previsti per il 2020 sono, purtroppo, caratterizzati tutti da *trend* negativi per l'economia locale.

Preoccupa, intanto, il dato sull'occupazione giovanile. A fronte di una media italiana del 63%, la Campania si attesta al 45%. Riesce a far peggio solo la Sicilia (44%).

Sconfortante il calo degli occupati, in calo dell'1,4% rispetto 2018.

Se pensiamo che l'Europa ha come obiettivo, per il 2020, di raggiungere il 75% degli occupati ci rendiamo conto che se in Campania continua a lavorare solo 1 giovane su 4 questa Regione è destinata ad allontanarsi, e non ad avvicinarsi all'Europa (Focus Open Polis 2020).

- Ma non si riduce solo l'occupazione. Tutta l'economia campana si è fermata: è diminuito l'export, sono calati i consumi delle famiglie. Per fortuna regge, anzi registra una sostanziale crescita, il turismo, soprattutto quello culturale (Indagine Banca d'Italia Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale, Documento presentato a Napoli il 14 giugno 2019).

- Addirittura di crescita zero parla allarmata pure la Confindustria a proposito dell'economia campana, che soffre per la stasi degli investimenti.

Il tutto va inquadrato in un contesto nazionale non certo facile. Persino l'ISTAT, per voce del suo Presidente, ha spiegato che tutti i segnali vanno nella direzione di una stagnazione. Fra questi segnali la flessione più marcata riguarda la fabbricazione di mezzi di trasporto (-7,6%).

La conseguenza più drammatica dei parametri sopraesposti è che si allarga ancor di più il divario col Centro Nord, al netto delle annunciate rivendicazioni autonomiste.

Noi non abbiamo ricette, nè intendiamo certo autoassolverci, ma faremo ogni sforzo gestionale-amministrativo per evitare che il gap Nord-Sud s'incrementi, perchè siamo convinti che quella in atto è una progressiva desertificazione.

Lo confermano i dati SVIMEZ 2019 che fotografano lo spopolamento del Sud sia per il pauroso calo demografico, sia per la fuga al Nord o all'estero dei nostri giovani.

Questa è una drammatica emergenza (si tratta di 852.000 persone l'anno) che farà scivolare il Sud verso la recessione e che nessuno sa adeguatamente affrontare.

Si conferma, pertanto, l'intendimento di perseguire, anche nel 2020, pur in presenza delle suddette negatività, gli obiettivi contenuti nel Piano delle Attività 2019, mirati essenzialmente a salvaguardare la sopravvivenza del Sodalizio.

In tale ambito una P.A. legata all'utilizzo dell'auto come AC Napoli, deve porre in essere ogni iniziativa finalizzata a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati, tenendo conto, ovviamente, dello scenario socio-economico in cui è chiamata ad operare.

Oltre alla propensione al risparmio delle famiglie al momento dell'acquisto di un'auto, nel 2019, a Napoli, è rimasto elevato il costo delle tariffe RCA, che sono sempre le più care d'Italia.

Così come sempre elevato è il conto dei balzelli a carico dei proprietari autovetture (circa 2.000,00 l'anno se si acquista l'automobile, 1.300,00 se si è già in possesso dell'auto), secondo le elaborazioni realizzate dall'Associazione delle case automobilistiche europee.

Ma a Napoli sono ancora endemici i problemi della carenza di parcheggi, con il conseguente fenomeno irrisolto dei parcheggiatori abusivi e del trasporto pubblico locale, sempre inadeguato e inefficiente.

- Un altro dato che desideriamo evidenziare è il rapporto fra i giovani e la mobilità. Una recente ricerca ha visto crollare il numero delle patenti di guida tra i giovani.

In Italia le nuove patenti sono crollate del 20-30% rispetto al 2001 e le vetture a ragazzi sotto i 30 anni sono scese dal 15% all'8% in 10 anni.

Cos'è accaduto?

La ricerca spiega che l'auto non è più una priorità di spesa per un giovane: viene solo al 5° posto.

- In tale situazione AC Napoli continuerà a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a garantire il presidio di tutti gli interessi della Federazione, dall'educazione e sicurezza stradale allo sport automobilistico, al turismo e all'associazionismo, ivi compreso ACI Storico.

- In collaborazione con le Strutture Centrali proseguirà l'impegno a sviluppare politiche e strategie per diffondere una cultura della mobilità responsabile.

- Da oltre un decennio Napoli è al centro dell'attenzione nazionale per la Campagna di sensibilizzazione alla promozione e diffusione dell'educazione stradale, denominata "..... A Maronna t'accumpagnama chi guida sei tu!"

Nel 2019 si è svolta la VIª edizione sotto l'alto Patronato del Presidente della repubblica e di Papa Francesco.

L'evento è stato promosso dall'Arcivescovo di Napoli S.E. Crescenzo Sepe e da tanti altri testimonial di grande prestigio che aderiscono al Club virtuale dei "Tifosi della Legalità", istituito da AC Napoli;

Nel contesto della manifestazione, svoltasi all'interno del Palazzo Arcivescovile, sono stati premiati i rappresentanti delle FF.OO. che si sono particolarmente distinti nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

- Attraverso eventi, iniziative e manifestazioni pubbliche di questo genere, destinate ai giovani, l'Ente intende diffondere una sempre crescente sensibilizzazione alla guida responsabile.

- L'Ente organizza, altresì, una cerimonia di fine anno dedicata ad una personalità napoletana assunta a responsabilità di livello nazionale.

Nel rilasciare il presente documento si confermano le preoccupazioni rappresentate l'anno precedente, che nuovamente si evidenziano:

La verifica della concreta realizzabilità delle iniziative fin qui esposte sotto il profilo organizzativo - gestionale, e la preliminare quantificazione costi - ricavi dei progetti risultano - oggi - non agevolmente definibili, dal momento che ACI continua a richiedere che la scrivente direzione sottoponga il Piano delle Attività 2020 all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ente prima che l'Organo Politico locale adotti il Budget annuale.

- Si è più volte auspicato che tale adempimento venga richiesto al direttore dopo (e non prima) l'approvazione del Bilancio 2020 (Budget di gestione), il cui termine è fissato dallo Statuto ACI al 31 ottobre 2019.

- In mancanza di questo necessario adeguamento temporale rischia di non essere assicurata la coerenza dei Piani di Attività direzionali con le strategie, gli indirizzi e i programmi che saranno deliberati dall'Organo Politico locale in termini, soprattutto, di razionalizzazione e contenimento della spesa.

- Risulta, infatti, arduo per il direttore AC Napoli progettare, programmare alcunchè prima che gli venga assegnato, all'inizio dell'esercizio, il budget di gestione, ossia l'unico strumento economico - finanziario con cui gli è consentito operare.

Infatti, come è noto, egli non può in alcun modo discostarsi o muoversi al di fuori delle previsioni e dei relativi stanziamenti ivi stabiliti, se non per gravi motivi da sottoporre, comunque, al Consiglio Direttivo.

E, aggiungiamo, di tutto questo si dovrebbe tenere conto anche in sede di valutazione del raggiungimento risultati, misurazione e valutazione *Performance* Direzionali.

- Questa direzione, comunque, intende assicurare al Sodalizio, anche nell'ultimo anno di servizio in ACI, la propria azione e condotta amministrativa fornendo il proprio contributo per l'incremento della compagine associativa, proseguendo nell'azione di contenimento della spesa e dando pronta e leale esecuzione alle Deliberazioni che saranno adottate dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo il presente documento sarà trasmesso all'ACI tramite la Direzione Compartimentale di riferimento.

Napoli, 5 settembre 2019

Guglielmo Parisi

